

/FER/

FER S r l
Protocollo Partenza : 183
Del : 15/01/2021

FER000147795

Ferrara,
15 gennaio 2021

ARPAE – Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente
e l’energia dell’Emilia Romagna

STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI REGGIO
EMILIA

aoore@cert.arpa.emr.it

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

- Servizio Pianificazione Territoriale
- Servizio Infrastrutture, mobilità sostenibile,
patrimonio ed edilizia

provinciadireggioemilia@cert.provinci.re.it

COMUNE DI REGGIO EMILIA

- Ass. alla Rigenerazione urbana e del territorio con
deleghe a Pianificazione urbanistica del paesaggio,
Progetti urbani, Patrimonio edilizio
- Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali
- Area Sviluppo Territoriale

comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

REGIONE EMILIA ROMAGNA

- D.G. Cura del Territorio e dell’Ambiente
- Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile
- Servizio Valutazione Impatto e Promozione
Sostenibilità Ambientale

DGCTA@postacert.regione.emilia-romagna.it

trasportopubblico@postacert.regione.emilia-romagna.it

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

**Oggetto: PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE AI SENSI
DELL’ART 27 BIS DEL DLGS N 152/2006 [...] “TANGENZIALE DI FOGLIANO –
DUE MAESTA’ IN COMUNE DI REGGIO EMILIA” [...] PROPONETE:
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA – RICHIESTA DI VERIFICA DELLA
COMPETEZZA DOCUMENTALE**

Riscontro a nota ARPAE prot 188229/2020 (rif. FER 6158/2020)

GT/db

In relazione all’oggetto, si riscontra la nota a margine per segnalare
che tra FER, Comune di Reggio Emilia e Regione Emilia Romagna è stato
approvato un Protocollo di intesa che prevede la soppressione del passaggio

a livello di Via Anna Frank, che si trova al margine del tracciato della nuova Tangenziale di Fogliano.

Più precisamente l'intervento per la soppressione di detto PL è contemplato nel "Protocollo di intesa tra Comune di Reggio Emilia, Ferrovie Emilia Romagna srl e Regione Emilia Romagna [...]" che è già stato approvato sia dalla Regione ER (con Delibera di Giunta Regionale n° 1656 del 16/11/2020) sia dal Comune di Reggio Emilia (con atto ID 197 del 10/12/2020) e che prevede testualmente: "l'intervento consiste nella realizzazione di sottopasso come da relativa soluzione ipotizzata nel documento di fattibilità delle alternative progettuali redatto dal Comune di Reggio Emilia (Allegato n° 1 alla presente convenzione), soluzione progettuale da sviluppare e risolvere nell'ambito dell'intervento della c.d. Tangenziale di Fogliano".

Premesso quanto sopra, con la presente si segnala che la documentazione progettuale pubblicata non contempla elaborati relativi alla soppressione del Passaggio a Livello su VIA ANNA FRANK (n. 19, progr. Km 17+740 della linea ferroviaria Reggio Emilia – Sassuolo), ed è quindi necessario che la stessa sia integrata da documentazione progettuale fino almeno ad un livello di Studio di Fattibilità Tecnico Economica.

Inoltre, per quanto riguarda gli aspetti più prettamente tecnici relativi alla verifica della medesima documentazione pubblicata, si chiede l'integrazione con una planimetria che evidenzi la fascia di rispetto di 30 m dalla rotaia più vicina e le opere da realizzare entro la fascia stessa, con le relative sezioni trasversali, con riportato:

- la distanza dalla più vicina rotaia;
- la sua collocazione altimetrica rispetto il piano del ferro;
- la sua relazione con l'inclinata a 45° generata dal piano del ferro della più vicina rotaia, nel punto dell'opera più vicino alla rotaia stessa;
- la lunghezza dello sviluppo dell'opera in parallelo al binario;
- le dimensioni dell'opera di che trattasi.

Per la definizione delle caratteristiche che dovranno avere le suddette opere oggetto di deroga ai sensi dell'art. 60 del sopracitato DPR, si ribadisce quanto già riferito nel parere FER acquisito da ARPAE al prot. n. 12096 del 19/09/2018, tenuto anche conto che sulla linea ferroviaria sarà prossimamente attivato l'impianto di trazione elettrica, ovvero dovranno essere soddisfatti tutti i franchi di sicurezza che da tale impianto ne discendono.

In particolare, dovranno essere soddisfatte le seguenti indicazioni:

1. tutte le opere dovranno ricadere dentro un'inclinata di 45° generabile dalla sommità della rotaia più vicina;
2. l'eventuale messa a dimora di piante nelle aree a verde dovrà rispettare gli artt. 52 e 55 del DPR 753/80 e, in particolare, in tutto il percorso della nuova infrastruttura, da realizzare a meno di 30 m dalla più vicina rotaia, dovranno essere tagliate le piante la cui altezza non rispetta il suddetto art. 52 del DPR 753/80;
3. le formazioni di percorsi d'acqua, del laghetto eutrofico e dei bacini di laminazione dovranno essere realizzate con l'assoluta garanzia di non recare pregiudizio alla sede ferroviaria ed alla sua fondazione. Al riguardo dovrà essere presentato specifico progetto di non interferenza con i fossi di guardia ferroviari e soprattutto dovrà essere garantito il requisito di impermeabilità sul lato e nei riguardi della sede ferroviaria;

4. l'illuminazione pubblica dovrà essere orientata in modo da non arrecare disturbo alla circolazione ferroviaria, in particolare, dovrà essere orientata dalla linea ferroviaria verso la nuova infrastruttura;
5. eventuali attraversamenti della linea ferroviaria con impianti tecnologici o con manufatti in aggiunta a quelli già esistenti in loco dovranno essere specificatamente autorizzati ai sensi della normativa tecnica di settore a seguito di istanza del proprietario e con la presentazione degli elaborati tecnici specialistici;
6. tutte le aree capaci di fruibilità pubblica e, in particolare, tutto il percorso della nuova infrastruttura da realizzare a meno di 30 m dalla più vicina rotaia dovrà risultare separato dall'area ferroviaria con una recinzione conforme alle distanze ed alle tipologie di cui alle disposizioni dell'art. 52 del DPR 753/80;
7. la realizzazione di barriere fonoassorbenti lato linea ferroviaria dovrà essere autorizzata a seguito di presentazione di specifico progetto, con particolare riferimento ai franchi minimi di sicurezza nei confronti dei conduttori in tensione del prossimo impianto di elettrificazione ferroviaria;
8. parimenti dovrà essere autorizzata la realizzazione di barriere di sicurezza a protezione della linea ferroviaria, con presentazione di specifico progetto contemplante tipologie e caratteristiche di sicurezza in relazione ai veicoli stradali in circolazione;
9. eventuali piste di servizio o per manutenzione, provvisorie o definitive, normalmente chiuse, da realizzare in vicinanza della linea ferroviaria dovranno essere autorizzate prima della loro costruzione ai fini della sicurezza e delle eventuali interferenze e previa valutazione della congruità della distanza dal binario e della recinzione da adottare in dipendenza alla tipologia di veicoli ammessi al transito.

Per quanto attiene il piano di esproprio, si evidenzia che la particella individuata con il mappale 69 al foglio 254 del Comune di Reggio-Emilia risulta asservita al Demanio regionale. A tal proposito si rammenta che l'art. 2 della legge regionale 37/2002 stabilisce che i beni appartenenti al patrimonio indisponibile della Regione Emilia-Romagna possono essere espropriati unicamente per perseguire un interesse pubblico di rilievo superiore a quello soddisfatto con la precedente destinazione, da accertarsi d'intesa tra le amministrazioni interessate. Qualora il progetto risulti avere l'assoluta necessità di coinvolgere aree asservite al Demanio regionale, il coinvolgimento dovrà essere preventivamente concordato e definito con apposita concessione.

Per quanto sopra e per quanto di competenza, lo scrivente Ufficio può esprimere esclusivamente un parere di massima con prescrizioni, in attesa della documentazione più dettagliata come sopra indicato sulla quale formulare il parere per l'autorizzazione della deroga.

Distinti saluti.

Carlo Alberto Lunghi
Responsabile Area Produzione

